



80+30 MQ UNO SPAZIO **PER I SOGNI**

Un desiderio romantico, quello di una camera sotto il tetto, intima come un'alcova, ha ispirato la ristrutturazione di un villino primi '900 a Firenze. Un progetto rispettoso dell'edificio originale, che ha però riqualificato complessivamente gli interni con un diverso layout e con la costruzione di un soppalco per la zona notte. Dove nuovi lucernari e pavimenti trasparenti lasciano libero corso alla luce

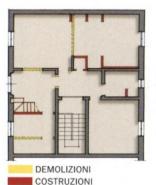
ulla sponda sinistra dell'Arno, in un quartiere che ha conosciuto nel tempo una notevole espansione arricchendosi di villette in stile umbertino, sorge l'edificio del 1925 dove ha trovato casa una coppia con un figlio. Una meta raggiunta con pazienti ricerche, che hanno coronato un sogno condiviso e a lungo inseguito. L'abitazione, che si estende dal primo piano al sottotetto (al piano terra è ubicata un'altra proprietà), si raggiunge tramite una tipica scala in pietra con corrimano in ferro battuto, che è parte integrante della costruzione. Il progetto degli architetti ha comportato la totale riorganizzazione del volume interno esistente, con modifiche alla pianta e la costruzione di un soppalco - con relativa scala di accesso - destinato agli spazi privati dei genitori. Al piano principale, un ampio e definito ingresso distribuisce la zona notte per il ragazzo e per gli ospiti, con una camera da letto dedicata a lui e una stanza studio a doppia funzione. La zona giorno, concepita in open space, è suddivisa in tre aree funzionali. Dalla conversazione al pranzo, alla cucina, l'ambiente è unico e molto luminoso, grazie al doppio affaccio e alle finiture chiare che riflettono la luce.

→ Nella parte del soggiorno che ospita la cucina con area pranzo adiacente, le pareti color grigio chiaro e il parquet in listoni di legno di rovere massello di Devon&Devon, trattato in opera, sono la giusta cornice per mettere in risalto gli arredi total white, su cui spiccano le note di colore introdotte dalle sedie habillé.





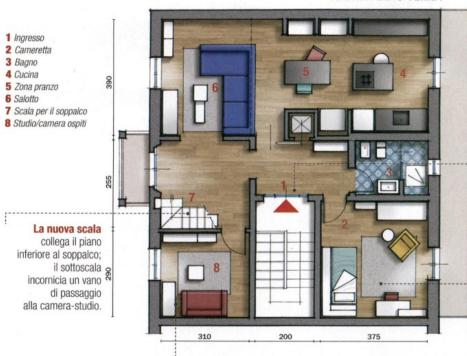
In ogni spazio l'architettura interviene con un segno innovatore, discreto ma preciso. Ne è un esempio la nuova scala, con i gradini in ferro smaltato di bianco dal disegno leggero. Il candore complessivo, che attenua l'impatto visivo del sistema scalaballatoio, è bilanciato dai toni bruni e dalla texture materica della parete a tutta altezza in pietra a vista del living e dai pavimenti in parquet biondo.



→ Di collegamento al sottotetto, la scala metallica che si prolunga a ballatoio ha la struttura in sottile lamiera piegata, realizzata artigianalmente dal fabbro su disegno dei progettisti. È un elemento unico, rinforzato dalla ringhiera in ferro che ne protegge il percorso.



PIANTA PIANO TERRA



Cucina e zona pranzo sono in successione nell'open space. La portafinestra ha di fatto guidato l'allestimento: sia l'isola attrezzata sia il tavolo sono infatti in asse con tale apertura.

Dall'ingresso si

accede al soggiorno: a sinistra la zona conversazione con divano angolare, tavolino e mobile tv.

La cameretta

è un ambiente ampio e luminoso, con zona studio e spazio per il gioco. Subito accanto si colloca il bagno.



